



Mercoledì 17/05/2023

DI n. 150/2022: reati divenuti procedibili a querela e manifestazione della volontà punitiva della persona offesa

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte di Cassazione, Terza Sezione Penale, con la Sentenza n. 19971 depositata l'11 maggio 2023 si è espressa in tema di reati divenuti procedibili a querela a seguito dell'entrata in vigore del DI n. 150/2022, affermando che, nei processi in corso, la manifestazione della volontà punitiva da parte della persona offesa può essere implicitamente desunta dall'avvenuta costituzione di parte civile o dalla riserva di costituirsi parte civile.

Come in passato ricordato dalla stessa Corte di Cassazione (Sezione V penale, 24 gennaio 2022, n. 2665), poiché la sussistenza della volontà di punizione da parte della persona offesa non richiede formule particolari, essa può essere riconosciuta dal giudice anche in atti che non contengano la sua esplicita manifestazione, i quali, ove emergano situazioni di incertezza, vanno comunque interpretati alla luce del favor querelae.

<https://www.cortedicassazione.it>